

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail livio@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXX - n. 12 - 3 dicembre 2017



PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

PAROLA DI DIO

Il testo del vangelo di questa prima domenica di Avvento è tratto dal capitolo 13 del vangelo di Marco, un testo cosiddetto "escatologico", che riporta i discorsi di Gesù sugli ultimi tempi. Sono parole che gettano luce su tutto ciò che Gesù ha detto e fatto finora, ma soprattutto su tutto ciò che farà. Prossima tappa del racconto, infatti, sarà l'arrivo a Gerusalemme, con la condanna, la morte e la risurrezione di Gesù. Questo brano di introduzione del tempo di Avvento, non intende dare informazioni circa la fine e i segni della fine, ma piuttosto imprimere nei credenti un atteggiamento di vigile responsabilità con due imperativi: «Fate attenzione» e «Vegliate!». Il primo oltre al 'guardare' chiede di coltivare un atteggiamento di ascolto, che implichi perciò una direzione precisa per poter sentire e vedere le cose che accadono; esso descrive un atteggiamento che coinvolge l'intera persona. Il secondo imperativo «Vegliate» indica un custodire se stessi in modo cosciente, uno stare in allerta, quasi pronti ad affrontare un momento di grande difficoltà che non permette pigrizie e stanchezze. Addormentarsi è perdere coscienza delle cose e ciò significherebbe alla fine perdere se stessi nelle cose del mondo. È la tentazione più grave a cui è sottoposto il cristiano di questi tempi. L'uomo sembra poter fare a meno di Dio. E il cristiano non è esente da questa terribile tentazione. La vigilanza proposta da Gesù è l'unica strada per non perdere il riferimento a Dio e un giorno ritrovarsi soli e senza speranza. Il vangelo prosegue poi con l'ammonizione: «Non sapete quando è il momento» con cui l'evangelista tenta di mettere in rilievo l'urgenza di non distrarsi di fronte al continuo agire di Dio che sorprende senza dipendere da alcuna attesa umana. Quel non sapere descri-

ve bene l'ansia dei discepoli di Gesù che non sanno e non comprendono cosa deve succedere al Maestro nel suo immediato futuro, ma descrive anche la condizione umana di chi fatica ad acquisire la consapevolezza di se stessi, della loro condizione di precarietà e provvisorietà. Questo allora è il tempo opportuno, il tempo in cui il Regno di Dio è vicino, quando occorre il coraggio di prendere l'iniziativa coscientemente rivolti a colui che deve arrivare. Esiste uno spazio per non essere impreparati ed è quello della conversione. Questo è il tempo favorevole per attendere il Signore, «Il padrone di casa» che torna. È lui che possiede i beni della casa e a lui vanno ridati. Vegliare e non addormentarsi allora è un'esigenza assoluta per saper guardare il futuro con speranza, per aprire processi di conversione ed attendere insieme la venuta del Signore.

(da <http://www.diocesiverona.it/> - riduzione a cura della redazione)



LE LETTURE DI OGGI

Isaia 63,16-17.19; 64,2-7; Salmo 79;
1Corinzi 1,3-9; Marco 13,33-37

Venerdì 8 dicembre
**IMMACOLATA CONCEZIONE
DI MARIA**

*Anniversario della fondazione
della Parrocchia*

*Anniversario della Dedicazione
della Chiesa Parrocchiale*

SS. MESSE CON ORARIO

giovedì 7 – ore 18.30

venerdì 8 – ore 10.30

NON vengono celebrate le ss. messe delle 9.30 e delle 11.00 ma un'unica solenne celebrazione alle ore 10.30

TEMPO DI AVVENTO

appuntamenti

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì

ore 7.30 – Recita delle Lodi

ore 18.30 – S. Messa al cui interno Canto del Vespro d'Avvento

I GIOVEDÌ D'AVVENTO

**attenzione alle modifiche
rispetto quanto indicato
domenica scorsa**

nei giorni 7 – 14 e 21 dicembre:

ore 17.30: ostensione del Santissimo, adorazione e recita della preghiera di Avvento dedicata di volta in volta ai seguenti personaggi: Giovanni Battista; Giuseppe; Maria

ore 18.30: s. messa con Recita del Vespro d'Avvento

NOVENA DELL'IMMACOLATA

fino a giovedì 7

ore 18.00: recita del S. Rosario

**PER I RAGAZZI
DELLA CATECHESI**

In tutto il periodo di Avvento, nei giorni di *lunedì, martedì e mercoledì* gli incontri di catechesi iniziano con una breve preghiera *in chiesa*.

AVVENTO DI FRATERNITÀ

Oggi, domenica 3 dicembre vengono distribuite le *cassettine per la raccolta personale delle offerte* da riportare in chiesa **domenica 24 dicembre – vigilia di Natale**.

Quanti prevedono di non essere in parrocchia quel giorno, possono riportare la cassetta la domenica precedente, **17 dicembre - Domenica della Fraternità**; durante le ss. messe di quella domenica si raccolgono i sacchetti con i generi alimentari per le famiglie disagiate della nostra Comunità. Le buste saranno distribuite domenica prossima **10 dicembre**.

MERCATINO

dal 2 al 10 dicembre

Si è aperto ieri il Mercatino dell'Immacolata, ricco di occasioni per tutte le esigenze. Un regalo, uno sfizio? Un addobbo? Trovate tutto a prezzi ragionevoli nel mercatino del riciclo; Non tricolo, riciclo! Nel senso che ciò che non serviva più a qualcuno, servirà senza dubbio a qualcun altro! La merce è stata accuratamente selezionata dalle nostre infaticabili volontarie.

Attenzione però, c'è anche la possibilità di fare affari con mercanzia nuova di zecca!

Inoltre quest'anno il Mercatino ospita una **sezione riservata ai ragazzi di seconda media, i cresimandi** che vogliono contribuire con i loro lavori; ecco il loro messaggio:

Cari parrocchiani!!!

Siamo il gruppo di seconda media "Gli Amici di Gesù" e quest'anno ci stiamo preparando per essere confermati nella Fede con la Cresima.

Con l'aiuto della nostra catechista Chiara e di alcuni genitori, abbiamo preparato con le nostre mani degli oggetti da vendere al Mercatino.

Vogliamo sentirci parte attiva della nostra comunità e aiutare il più possibile la nostra parrocchia che ci ospita ogni domenica in chiesa e durante la settimana in patronato! Venite a visitare il mercato così potrete vedere i nostri lavori e acquistarne qualcuno per allietare il natale che arriva. Vi aspettiamo numerosi!!!

Ribadiamo, se ce ne fosse bisogno, che i proventi del Mercatino serviranno a contribuire alla copertura delle spese dei nuovi lavori.

CONFESSIONI

I ragazzi di quinta elementare sono invitati ad accostarsi al sacramento della riconciliazione il giorno **di sabato 9 dicembre alle ore 16.00.**

PRANZO DELL'AMICIZIA

domenica 17 dicembre

ricordiamo l'appuntamento ai "Molini" a Mirano, per il pranzo dell'amicizia con menù di pesce. Dopo la s. Messa delle 11.00, con i potenti mezzi offerti dal Gruppo Anziani, si raggiungerà il luogo del convivio.

La quota è di € 40,00. Altri dettagli in locandina.

l'associazione patronato bisсуоla

ricorda il concorso

PRESEPIO IN SCATOLA

State cominciando a preparare il vostro presepio raccolto in un involucri non più grande di una scatola da scarpe?

Al concorso possono partecipare tutti, anche gli adulti: nonni, zii e naturalmente mamme e papà

Le vostre creazioni devono essere portate in parrocchia entro **domenica 17 dicembre**. Verranno esposte in chiesa e sottoposte al giudizio dei fedeli della nostra Comunità.

Ai primi **tre classificati** andranno bellissimi premi. Inoltre ci sarà un premio speciale assegnato dalla Redazione di Segno di Unità.

OFFERTE

PER LA PARROCCHIA

Don Liviano l'ha promesso e lo farà sicuramente prima di Natale. Scriverà su queste colonne un articolo-appello riguardo ai lavori di ampliamento del patronato con particolare attenzione verso l'aspetto finanziario.

La Comunità è chiamata a "dargli una mano", don Liviano ha deciso di intraprendere questi lavori con perplessità, proprio a causa della questione "soldi". D'altra parte era anche consapevole che non si poteva andare avanti con un patronato ridotto ad una baraccopoli con strutture provvisorie.

Sappiamo bene che a dicembre si accumulano scadenze a pioggia, fra bollette e tasse varie, il Natale che arriva, eccetera.

Sappiamo anche che ci sono famiglie che sono nel disagio, ed hanno bisogno di aiuto: la San Vincenzo è presente e fa quanto è nelle sue possibilità.

Da parte di "chi può": magari rinunciamo a qual-

che spesa inutile....

La buttiamo là, confidando nella generosità della Comunità: la parrocchia è la "casa in mezzo alle case", ed è di tutti, perché tutti ne possono fruire, dai ragazzini agli anziani, dai giovani ai meno giovani. A maggio si fa Festa con la Sagra: sarà possibile farla in sicurezza grazie ai lavori fatti e ne godremo tutti. Pensiamoci.

UN PROGETTO SOLIDALE

del gruppo di prima media

È andato molto bene il mercatino organizzato dai ragazzi con l'aiuto di catechiste e genitori per raccogliere fondi per sostenere quella famiglia di Pescara del Tronto colpita dal terremoto (vedi SdU n. 11 e precedenti). Sono stati raccolti **337 euro** e di ciò si ringrazia quanti hanno collaborato all'iniziativa.

Il gruppo è sempre in contatto con la famiglia "adottata" che non cessa mai di ringraziare per l'attenzione e l'aiuto.

Il proposito del gruppo di prima media è quello di riuscire ad invitare qui la famiglia, magari la prossima primavera.

La mamma di Giorgia e Giulia (la bambina scomparsa sotto le macerie) ha scritto: *«quello che ci è successo ci ha cambiato la vita e ci ha fatto capire che in qualche modo la perdita di Giulia doveva avere uno scopo, per forza non poteva finire tutto così. Perciò, nonostante tutte le nostre difficoltà stiamo andando avanti per aiutare gli altri come voi fate con noi..»*

Hanno fondato un'associazione che si chiama "Immensamente Giulia e gli angeli delle macerie Onlus". Organizzano degli eventi i cui ricavi sono destinati a bambini che hanno bisogno.

In occasione di un evento organizzato il 23 ottobre scorso hanno raccolto fondi che hanno permesso di acquistare un ecografo portatile donato all'Ospedale di Ascoli Piceno.

LUTTI

Ci hanno lasciato:

ETTORE CASSANI

MARIA LUCIA ved. TOMASELLA

Li ricordiamo nelle nostre preghiere ed esprimiamo cordoglio ai famigliari.

Con affetto rivolgiamo un pensiero ad **ATTILIA**, una infaticabile volontaria che fa parte del gruppo che si occupa delle pulizie di chiesa, patronato e canonica, per la perdita della mamma **BRUNA**.

LE NUVOLE

Me ne sto appollaiato sul mio ramo più alto, sono più vicino ai rumori del cielo che a quelli della terra, anche se ho un po' di freddo ed il cielo così carico di nubi mi fa un po' paura, è un sentimento nuovo questo timore che sento dentro di me, non l'avevo mai provato prima.

Mi ha chiamato mia sorella, ma non sembra nulla di grave, nulla che richieda la mia presenza immediata: il solito temporale improvviso, un'altra giornata fredda, sempre più fredda, sempre più ravvicinata, è l'inverno che avanza; io non amo l'inverno, io questo inverno proprio non lo voglio, ma non dipende da me.

Lascio il mio ramo, tento un piccolo volo, mi fermo subito, la mancanza di equilibrio è evidente non riesco proprio a capire eppure dovrei essere pronto a volare da solo, ma quando si è pronti a volare da soli, quando si è pronti a non essere più figli?

Mi sono chiesto molte volte che figlio sono stato per mio padre, non di certo studioso e nemmeno molto obbediente, ma sono stati cinquant'anni nei quali mi sono impegnato per essere all'altezza del bene che mi ha voluto, per ricambiare almeno in parte la sua totale dedizione a me e a tutta la nostra famiglia.

Se dovessi riassumere la sua vita con una parola direi proprio questa: famiglia, tutto quello che ha fatto per gran parte della sua vita è stato portare avanti il suo progetto, di far crescere noi prima e poi anche i nipoti, camminando nella vita al fianco di mia madre con grande amore e rispetto, in modo laico, ma con cuciti addosso in modo estremamente naturale, valori profondamente cristiani.

Non mi sono mai chiesto se il mio papà è un bravo papà ma solo se io sono stato un bravo figlio. Lui mi ha indicato una strada, quella dello studio che non era la mia, ed io ho fatto di tutto per ricalcare le sue orme, per essere bravo come lui; ero piccolo quando lo osservavo fare tutte quelle "magie" ed aggiustare le cose, maneggiava con destrezza "la corrente elettrica" per ridarci la luce, ed io volevo essere bravo come lui. Un esempio da imitare, dei valori da portare nel mio bagaglio, un grande rispetto che non è mai venuto meno, anche quando non siamo stati d'accordo, anche quando ci siamo scontrati, severo a volte, ma mai cattivo, non ha mai usato le mani, non è mai servito, i suoi lunghi silenzi a volte erano una punizione ancor più grande, che mi spingevano a riflettere a trovare una soluzione a fare qualcosa per riguadagnare la sua stima, mai il suo affetto, quello non si allontanava

mai.

Ora mia sorella mi ha chiamato perché improvviso è arrivato l'inverno, siamo in una stanza molto fredda o forse sono io ad avere freddo, lo guardo immobile ma lui non è più lì non è più tra di noi.

Negli ultimi mesi gli misuravo la forza, quando andavo a trovarlo ci salutavamo con una stretta di mano, sempre avuto mani forti il mio papà, quando ero piccolo mi teneva per mano e nulla poteva accadermi, non sarei mai potuto cadere se mi teneva per mano, ma la stretta si affievoliva, il saluto era sempre più debole.

Lo sapevo ma non ero pronto, lo chiamo dentro di me ma non mi risponde, il mio papà è una porta chiusa, irrimediabilmente chiusa; non posso farci assolutamente niente, un problema senza soluzione, i problemi grandi della mia vita li ho affrontati con lui, discussi con lui, bastava che mi ascoltasse, che asciugasse le mie lacrime, e di lacrime ce n'erano sempre e solo le mie, perché le sue non ho mai capito dove le avesse perse, mai una goccia o gli occhi lustrati, credo le avesse eliminate ritenendole inutili.

Ora il mio papà è nella pace con i suoi fratelli i suoi genitori e con tutti quelli che l'hanno preceduto, io non posso più aprire quella porta che mi conduceva nella sua stanza dove ero sempre sicuro di trovarlo, ma lo posso vedere dalla finestra che si affaccia su tutti i meravigliosi ricordi che mi ha lasciato, sul bene che mi ha voluto, e quella stretta di mano che non dimenticherò mai.

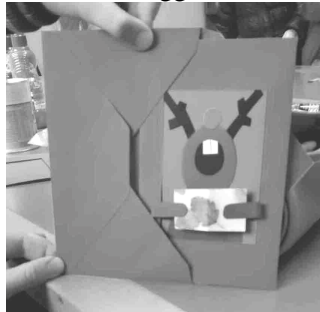
*...e salendo verso il cielo i suoi occhi si tinte-
sero d'azzurro*

ciao papà buon volo!

Stefano.

Laboratori creativi

Sabato scorso i bambini si sono trovati per trascorrere un po' di tempo insieme per liberare il loro lato creativo sotto la guida delle animatrici. Diamo un saggio della loro abilità.



Un bel biglietto natalizio completo di busta!